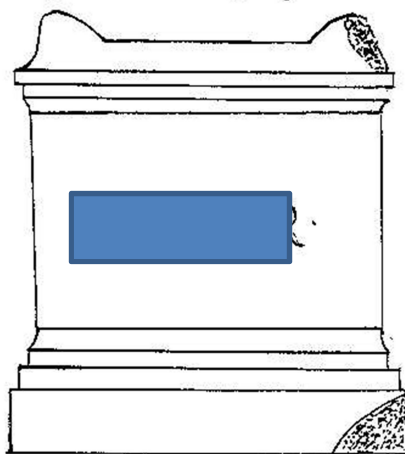


APPROFONDIMENTI E AMPLIAMENTI DEL FASCICOLO " LAPIS "

1) Crea tu un'iscrizione

Realizzala a scuola in laboratorio con il tuo/la tua insegnante di educazione all'arte e / o tecnologica.



Ricorda le regole del lapicida

Lo stile rispecchia spesso la moda del momento; ci sono formule standardizzate e frasi più personali volute dal committente. Per le iscrizioni pubbliche si seguono regole ufficiali, come l'indicazione dell'istituzione o delle cariche ricoperte a es. *cursus honorum* ascendente o discendente.

Ricorda la tecnica usata

L'iscrizione viene in una prima fase di lavorazione graffiata direttamente sulla pietra, infine si tracciano i contorni definitivi delle lettere e s'incide con lo scalpello.

Le lettere sono in capitale maiuscola per essere facilmente leggibili anche a una certa distanza.

Scegli la tipologia della tua iscrizione

Funeraria: apposta nelle aree di necropoli a celebrare i defunti; si trova su molti tipi di supporti: are, urne cinerarie, sarcofagi, lastre, stele, tegole.

Sacra: incisa su un altare o su oggetti offerti alle divinità con lo scopo di appellarsi a esse.

Onoraria: celebra un individuo vivente o anche defunto e ne indica le cariche ricoperte; apposta su statue, archi, colonne, talvolta su lapidi commemorative.

Formula il tuo testo

Ricorda che noi oggi per leggere le epigrafi latine dobbiamo fare la trascrizione interpretativa, sciogliendo le sigle e le abbreviazioni, introducendo la punteggiatura e integrando le parti mancanti.

Il lapicida, infatti, abbreviava alcune parole diffuse che tutti sapevano interpretare.

Usa le formule abbreviate consultando gli elenchi disponibili Ecco qualche esempio:

DM	<i>dis Manibus</i>
F	<i>filius, a</i>
L	<i>libertus</i>
VIX	<i>vixit</i>



APPROFONDIMENTI E AMPLIAMENTI DEL FASCICOLO " LAPIS "

2) Scrivi un articolo per il giornale del tuo istituto:

Racconta la visita al museo; immagina un'intervista al curatore del lapidarium.

3) Approfondimenti e ricerche

Chiedi all'insegnante di economia

In quest'articolo trovi interessanti informazioni per un approfondimento sui Sumeri e la partita doppia.

<http://www1.lastampa.it/redazione/cmsSezioni/cultura/201006articoli/56187girata.asp>

Chiedi agli insegnanti di religione cattolica e di storia.

La cultura latina cura la sepoltura del corpo in varie tipologie di tombe.

I cippi, le are funebri, le lapidi con l'iscrizione che commemorano i defunti non sono quasi mai in prossimità del luogo di sepoltura.

Che tipo di riflessione propone invece la cultura cristiana e perché?

Come mai il ricordo del defunto è associato al luogo, dove il corpo è sepolto?

Che tipo di concezione guida quest'idea di non separazione a differenza della religione classica romana?

Chiedi al tuo insegnante di letteratura italiana

qualche informazione a proposito dell'opera "I sepolcri" di Ugo Foscolo.

Chiedi agli insegnanti di latino e di storia

di approfondire il tema dell'epigrafia latina

Nella classificazione di alcune epigrafi si usa la sigla CIL (=Corpus inscriptionum Latinarum), una serie di volumi (corpus) nei quali sono raccolte le iscrizioni provenienti da una provincia romana o, per quanto riguarda l'Italia, dalle regioni augustee. Il volume V raggruppa le Inscriptiones Galliae Cisalpinae Latinae, che include le regioni nona, decima e undecima e comprende l'attuale provincia di Brescia. Ogni singola iscrizione è contraddistinta da un numero arabo progressivo ed è compilata per ognuna una scheda che comprende la trascrizione, la bibliografia, l'apparato critico e un commento.